



COMUNE DI VICENZA

OGGETTO: SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA “CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI PARTE ECONOMICA ANNI 2024 E 2025”

Considerato, che in data 03/07/2024 è stata sottoscritta l'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo in oggetto ai sensi dell'art. 8 del CCNL del Comparto Funzioni Locali 2019/2021.

Che in data 17/07/2024 il Collegio dei Revisori ha sottoscritto le relazioni “Tecnico-finanziaria” ed “Illustrativa” (art. 40 c. 3 sexies del D.Lgs. 165/2001), attestanti la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge (artt. 40 bis, comma 1);

Vista l'autorizzazione a sottoscrivere il predetto accordo deliberata dalla Giunta Comunale con delibera n. 158 del 02/08/2024.

Le parti procedono alla sottoscrizione definitiva del seguente accordo:



COMUNE DI VICENZA

OGGETTO: SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA “CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI PARTE ECONOMICA ANNI 2024 E 2025”

In data 2 luglio 2024 presso il Comune di Vicenza è stata convocata la delegazione trattante per la sottoscrizione del Contratto Collettivo Integrativo di parte economica anni 2024 e 2025.

Il Presidente della delegazione trattante informa che:

- con determinazione del dirigente del Settore Risorse Umane n. 615 del 4.04.2024 è stato costituito il fondo delle risorse decentrate per l'anno **2024** per un importo complessivo di **euro 2.853.500,27** di cui euro **2.846.375,05** di parte stabile ed € 7.125,22 di parte variabile;
- con successiva deliberazione di Giunta comunale n. 107 del 15/5/2024 le risorse variabili sono state integrate per un importo complessivo pari a **euro 762.635,71**;

Richiamato il Contratto Collettivo Integrativo di parte normativa 2023/2025 sottoscritto in pari data, la delegazione trattante preso atto della consistenza del fondo e delle norme contenute nel contratto di parte normativa procede all'analisi e alla distribuzione delle risorse delle singole voci di spesa.

Anno 2024

Differenziali stipendiali

Le parti concordano sull'effettuazione di un ciclo di progressioni con decorrenza 1/1/2024. Le parti destinano risorse stabili in misura sufficiente a garantire il passaggio del 50% degli aventi diritto, previa verifica della disponibilità delle risorse. A questo riguardo, si precisa che le economie risultanti nel fondo salario accessorio di parte stabile, a fronte della cessazione dal servizio di personale già assegnatario di progressioni economiche orizzontali e/o differenziali stipendiali, saranno utilizzate per dare corso a tale impegno.

Piani di razionalizzazione

Ai sensi dell'art. 16, commi 4, 5 e 6 del decreto legge n. 98 del 6/7/2011 l'Amministrazione si impegna a intraprendere un piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione di ammontare non inferiori a euro 230.000 annui, che consenta di implementare le risorse variabili del Fondo salario accessorio nella misura del 50% delle economie aggiuntive effettivamente realizzate (e dunque non inferiori a euro 115.000 annui) destinandole secondo quanto previsto dall'art. 21 del CCI normativo.

Eventuali ulteriori economie derivanti dall'applicazione del piano di razionalizzazione saranno ugualmente destinate secondo quanto previsto dall'art. 21 del CCI normativo.

Le predette economie saranno utilizzabili previa certificazione dei risparmi conseguiti da parte del Collegio dei Revisori dei Conti.

Le risorse di cui al piano di razionalizzazione dell'anno in corso (2024) saranno rese disponibili con il fondo dell'anno 2025.

La destinazione complessiva presunta delle risorse anno 2024 è dettagliata nell'allegato sub. A).

Anno 2025



COMUNE DI VICENZA

Differenziali stipendiali

Le parti concordano sull'effettuazione di un ciclo di progressioni con decorrenza 1/1/2025. Le parti destinano risorse stabili in misura sufficiente a garantire il passaggio del 50% degli aventi diritto, previa verifica della disponibilità delle risorse. A questo riguardo, si precisa che le economie risultanti nel fondo salario accessorio di parte stabile, a fronte della cessazione dal servizio di personale già assegnatario di progressioni economiche orizzontali e/o differenziali stipendiali, saranno utilizzate per dare corso a tale impegno.

I risparmi conseguenti alle selezioni verticali in deroga per quanto riguarda la progressione economica del personale interessato, che rientrano a pieno titolo nella parte stabile del fondo, verranno destinati ai differenziali stipendiali del personale.

Piani di razionalizzazione

Ai sensi dell'art. 16, commi 4, 5 e 6 del decreto legge n. 98 del 6/7/2011 l'Amministrazione si impegna a intraprendere un piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione di ammontare non inferiori a euro 230.000 annui, che consenta di implementare le risorse variabili del Fondo salario accessorio nella misura del 50% delle economie aggiuntive effettivamente realizzate (e dunque non inferiori a euro 115.000 annui) destinandole secondo quanto previsto dall'art. 21 del CCI normativo. Eventuali ulteriori economie derivanti dall'applicazione del piano di razionalizzazione saranno ugualmente destinate secondo quanto previsto dall'art. 21 del CCI normativo.

Le predette economie saranno utilizzabili previa certificazione dei risparmi conseguiti da parte del Collegio dei Revisori dei Conti.

Le risorse di cui al piano di razionalizzazione dell'anno 2025 saranno rese disponibili con il fondo dell'anno 2026.

Incarichi di Elevata Qualificazione

Le parti concordano di destinare con decorrenza dal 1 gennaio 2025 e sino al 31 dicembre 2026 all'incremento del fondo per la retribuzione degli incarichi di elevata qualificazione (art. 17 comma 6 del CCNL 2019 - 2021) la somma di euro 60.000 annui e di ridurre conseguentemente di pari importo la parte stabile delle risorse del Fondo salario accessorio.

L'amministrazione si impegna, qualora si verificassero dei risparmi sul fondo delle Elevate Qualificazione di aprire il confronto ai sensi dell'art. 5 comma 3 lett g) per implementare il fondo del salario accessorio del personale di uguale importo.

Dichiarazioni congiunte

1) Progressioni tra le aree in deroga

L'amministrazione si impegna a dar corso alle selezioni verticali in deroga entro il 31.12.2024 inserendo nel piano triennale delle assunzioni i posti da ricoprire. L'amministrazione si impegna a informare le parti sindacali prima di determinare, attraverso l'adozione del PIAO, i posti oggetto di selezione.

2) Incarichi di Elevata Qualificazione



COMUNE DI VICENZA

Al 31/12/2026 le risorse destinate all'incremento del fondo delle elevate qualificazioni rientreranno nel fondo contrattuale di parte stabile e pertanto il fondo destinato alla retribuzione di posizione e di risultato degli incarichi di E.Q. ritornerà nella sua consistenza iniziale pari ad euro 422.360,00, fatte salve integrazioni discrezionali ai sensi dell'art. 79, comma 3 del CCNL 2019 – 2021.



COMUNE DI VICENZA

Vicenza, 19 SETTEMBRE 2024

Delegazione trattante di Parte pubblica	Nominativi	Firma
Presidente	Michela Cavalieri	firmato

Delegazione trattante di Parte sindacale	Nominativi	Firma
F.P. C.G.I.L.	Giulia Miglioranza	firmato
C.I.S.L. F.P.	Elena Tonelli	firmato
U.I.L. - F.P.L.	Carola Paggin	firmato
CSA RAL	Alessandro Bertuzzo	firmato
RSU		Non firmato